



Segnalazione di Lorenza Turrini



Titolo Libro Vite Corsive

ISBN 9788854604483

Autore Marco Nundini

Descrizione La rivoluzione digitale del secondo millennio ha ormai cancellato il corsivo, il ductus della scrittura, trasformando quei caratteri tanto cari alle passate generazioni in geroglifici incomprensibili. Per questo motivo il giovane ispettore Loreta Assensi, poco più che trentenne, è costretta a chiedere aiuto per risolvere un insolito caso d'omicidio. Insolito a partire dall'arma, perché chi ha ucciso lo ha fatto con i fiori. Insolito perché l'unico indizio è un'ingiallita lettera vergata a mano che l'antiquario veronese Roberto Trentin tiene stretta nel suo letto di morte. Ad aiutarla è un docente e ricercatore fuori dalle righe e dal tempo: il Filografo. Sarà proprio lui a farle intraprendere un viaggio che la porterà dalle rive scaligere dell'Adige sino alle sponde del Rìò Paranà. Non si olo un giallo dai riflessi noir, ma il presagio di un mondo il cui passato presto svanirà nell'effimera vita di uno stile di comunicare senza più carta, senza più inchiostro.

L'autore: Marco Nundini nasce a Reggio Emilia. Pubblicista da un decennio, ha lavorato con le maggiori riviste italiane di viaggi e turismo (*Cento Viaggi*

ha lavorato con le maggiori riviste italiane di viaggi e turismo (Gente viaggi, Panorama Travel, Quì Touring, Oasis, Traveller Condé Nast) firmando reportage da ogni angolo del pianeta. Per due anni ha coordinato l'area iniziative speciali del mensile Itinerari e luoghi. Nel 1999 ha ricevuto dal Presidente del Messico il premio giornalistico "Pluma de Plata", quale autore del miglior reportage sul paese in lingua italiana. Oggi vive e scrive a Verona.

Commenti sul Libro Non si può certamente definire un romanzo "d'intrattenimento popolare": il linguaggio è ricco, articolato, la trama si srotola in un continuo susseguirsi di cambi scena, di location diverse che, in un viaggio nel tempo tra passato e futuro, s'affollano di personaggi e delle loro vite corsive. Ben caratterizzati gli interpreti principali, ma anche i gregari restano nella minuzia descrittiva delle loro fobie, delle loro passionalità. Di queste ultime l'autore esprime, a tratti, il livello carnale, l'espressione ormonale del vivere. In questo labirinto di sentimenti umani cresce d'intensità l'indagine poliziesca, un giallo con spunti originali che affonda nella storia dell'emigrazione italiana e nel tema sempre presente del viaggio, per dare il meglio di se in un finale noir, vera so! rpresa per chi legge. Unico appunto: il rischio di perdersi nell'articolata genealogia delle famiglie scandagliate dal racconto. Vite Corsive resta comunque una promettente prestazione per un autore all'esordio.